

CATALOGO
DELLE COLLEZIONI ORNITOLOGICHE
FATTE PRESSO SIBOGA IN SUMATRA, E NELL' ISOLA NIAS
DAL SIGNOR
ELIO MODIGLIANI
E DESCRITTE DA
TOMMASO SALVADORI

Il signor Elio Modigliani, giovane gentiluomo fiorentino, desideroso di fare un viaggio di esplorazione nella Malesia, richiedeva del suo avviso l' illustre nostro viaggiatore Dott. Odoardo Beccari, il quale gli suggerì di visitare l' Isola Nias, pochissimo conosciuta per i suoi naturali prodotti, avvertendolo di ricercarvi una pianta del genere *Myrmecodia*, da lui grandemente desiderata. Il consiglio fu accettato dal Modigliani, il quale al principio del 1886 partiva per la Malesia per farvi raccolte etnologiche e di storia naturale ⁽¹⁾. Egli passò parte dell' aprile in Siboga, sulla costa occidentale di Sumatra, e poscia, profittando di una favorevole occasione, si recò nell' isola Nias, la quale si trova a

(¹) Vedi: MODIGLIANI E., Lettera al Prof. Arturo Issel (*Giorn. della Soc. di Lett. e Convers. Scient.* Fasc. VII). Escursione nell'isola Nias (*Bull. Soc. Geogr.* Ottobre, 1886, pp. 781-787). — (*Nature*, Nov. 1886, p. 60). — *Bull. Soc. Geogr.* Nov. 1886, pp. 854-862. — (*Nature*, Jan. 1887, p. 259). — *Bull. Soc. Geogr.* Genn. 1887, pp. 24-23). — GIGLIOLI, E., *Nature*, Febr. 1887, p. 342.

76 miglia marine dalla costa occidentale di Sumatra, un poco al Nord dell'Equatore. Secondo il von Rosenberg ⁽¹⁾, essa ha la lunghezza di 56 miglia geografiche e 20 di massima larghezza, ed una superficie di 129 miglia geografiche quadrate. L'isola Nias è in gran parte montuosa, ma i suoi monti più elevati non superano, a quanto pare, i 2000 piedi di altezza.

Fra le collezioni zoologiche inviate in dono dal Sig. Modigliani al Museo Civico di Storia Naturale di Genova, quella degli uccelli presenta notevole interesse. Essa consta di 207 esemplari appartenenti a 70 specie; di essi 27, spettanti a 22 specie, sono di Siboga in Sumatra, 2 (1 specie) sono di Pulo Karang, sulla costa occidentale di detta isola, ed i rimanenti 178 esemplari, appartenenti a 62 specie, sono dell'isola Nias.

Gli uccelli di Siboga e di Pulo Karang, com'era da aspettarsi, non hanno grande importanza, appartenendo a specie comuni e già note di Sumatra; invece la collezione dell'isola Nias è molto interessante, perchè fatta in un luogo pochissimo esplorato, anche rispetto alla sua Avifauna. Il von Rosenberg, che, per quanto io mi sappia, è il solo che parli degli uccelli dell'isola Nias, nel suo libro intitolato *Der Malayische Archipel*, a pag. 219 e 220, menziona circa 62 specie di uccelli ⁽²⁾, ma, a quanto pare, esse non sono state sempre esattamente determinate ⁽³⁾.

Il Sig. Modigliani, durante la sua esplorazione dell'isola Nias, dall'aprile all'agosto del 1886, vi ha trovato, come si è detto, 62 specie di uccelli, delle quali 22 erano già state menzionate dal von Rosenberg e 40 vi sono state trovate per la prima volta dal Modigliani, per cui ad esse aggiungendo 40 specie trovate dal

⁽¹⁾ *Der Malayische Archipel*, p. 131 (1878).

⁽²⁾ Anche nell'opera *Verslag omtrent het Eiland Nias en deszelfs bewoners* door J. T. NIEUWENHUISEN en H. C. B. VON ROSENBERG, pubblicata senza data, ma probabilmente prima di quella del von Rosenberg, sono menzionate 56 delle 62 specie di uccelli, annoverate nel *Malayische Archipel*.

⁽³⁾ Il von Rosenberg (*op. cit.* p. 219) menziona anche le principali specie di Mammiferi dell'isola Nias. Dei Rettili si sono occupati il Fischer (*Abhandl. naturw. Ver. Hamburg*, XI, 1885) ed il Boulenger, *A List of Reptiles and Batrachians from the Island of Nias* (*Ann. and Mag. Nat. Hist.* 5.^a ser., XVI, p. 388, 1885) e dei Pesci il Bleeker (*Tijdschr. v. Nederl. Ind.* D. 12, 1856, p. 211-228).

von Rosenberg e non dal Modigliani ⁽¹⁾ si hanno 102 specie finora note dell' isola Nias. Molto probabilmente quel numero potrà essere almeno duplicato.

La collezione del signor Modigliani è stata fatta con molta diligenza, sul cartellino di ciascun esemplare essendo indicato il sesso, la località, il colore delle parti molli, il nome malese e quello usato dagli abitanti dell' isola Nias.

Dallo studio della collezione Modigliani risulta, che mentre, com'era da aspettarsi, per la massima parte le specie di uccelli dell' isola Nias sono quelle stesse che si trovano nella vicina Sumatra, tuttavia otto, che descriverò come nuove, sono probabilmente esclusive di quell' isola, giacchè sette delle medesime sono forme rappresentanti, più o meno profondamente modificate, di specie di Sumatra, ed una rappresenta una specie di Giava; esse evidentemente sono il prodotto di quelle cause modificatrici derivanti dalla condizione insulare, e specialmente dal segregamento dell' isola Nias da Sumatra ⁽²⁾.

⁽¹⁾ Le specie trovate o menzionate dal von Rosenberg e non trovate dal Modigliani sono:

- | | |
|--|---|
| 1. <i>Aquila malayensis</i> | 21. <i>Charadrius apricarius</i> (fulvus, Gm.) |
| 2. <i>Muscicapa hirundinacea</i> | 22. <i>Tringa</i> sp. |
| 3. <i>Dicrurus malabaricus</i> (?) | 23. <i>Limosa</i> sp. |
| 4. <i>Microscelis ochrocephalus</i> | 24. <i>Totanus</i> sp. |
| 5. <i>Oriolus hippocrepis</i> | 25. <i>Numenius</i> sp. |
| 6. <i>Sylvia</i> sp. (ruficilla, Rosenb.) (?) | 26. <i>Ardea purpurea</i> |
| 7. <i>Collocalia linchi</i> | 27. " <i>intermedia</i> |
| 8. <i>Caprimulgus affinis</i> (maculatus, R.) | 28. " <i>garzetta</i> |
| 9. <i>Eurystomus orientalis</i> | 29. " <i>flavicollis</i> |
| 10. <i>Nectarinia eximia</i> | 30. " <i>leucoptera</i> |
| 11. <i>Halcyon coromanda</i> | 31. " <i>javanica</i> |
| 12. " <i>chloris</i> | 32. <i>Scolopax</i> (Gallinago) sp. |
| 13. <i>Alcedo euryzona</i> (cristata, Rosenb.?) | 33. <i>Glareola orientalis</i> |
| 14. <i>Meropops bicolor</i> (sumatranus, Raffl.) | 34. <i>Porphyrio indicus</i> |
| 15. <i>Palaeornis javanica</i> | 35. <i>Graculus melanognathus</i> |
| 16. <i>Loriculus galgulus</i> | 36. <i>Dendrocygna arcuata</i> (javenensis, Horsf.) |
| 17. <i>Picus analis</i> (percussus, Rosenb.?) | 37. <i>Sterna pelecانoides</i> |
| 18. <i>Caloenas nicobarica</i> | 38. " <i>melanauchen</i> |
| 19. <i>Carpophaga badia</i> | 39. <i>Hydrochelidon javanica</i> |
| 20. <i>Treron olax</i> | 40. <i>Anous stolidus</i> |

⁽²⁾ Il von Rosenberg (op. cit. p. 218) espresse l'opinione che la catena d'isole ad occidente di Sumatra, della quale fa parte la Nias, forse non possedesse alcuna specie propria di uccello!

Le specie che a me sembrano nuove sono:

1. *Syrnium niasense*, rappresentante il *S. myrtha* di Sumatra ed il *S. leptogrammicum* di Borneo.
2. *Miglyptes infuscatus*, rappresentante il *M. tukki* (Less.) di Sumatra, di Borneo e di Malacca.
3. *Terpsiphone insularis*, rappresentante della *T. affinis* di Malacca, di Sumatra e di Borneo.
4. *Cittocincla melanura*, rappresentante la *C. macrura* di Sumatra, di Malacca e dell'India e la *C. suavis* di Borneo.
5. *Calornis altirostris*, rappresentante la *C. chalybaea* di Sumatra, di Borneo e di Giava.
6. *Gracula robusta*, rappresentante la *Gr. javanensis* di Giava, di Sumatra e di Borneo.
7. *Carpophaga consobrina*, rappresentante la *C. aenea*.
8. *Macropygia modiglianii*, rappresentante la *M. emiliana* di Giava.

Notevole è il fatto che il Modigliani ha trovato nell'Isola Nias la *Ceyx dillwynni*, la quale finora si conosceva soltanto di Borneo.

I luoghi dell'isola Nias, nei quali il Modigliani ha raccolto gli esemplari della sua collezione, sono:

Gunung Sitoli, sulla costa Nord-Est (N. 28-36, 39-72).

Bawolovalani (metri 170) sulla costa meridionale (N. 73-80).

Sendrekeasi (200 metri) sulla costa meridionale (N. 81-82).

Hili Buruassi (500 metri) nella metà meridionale a 7 od 8 chilometri nell'interno (N. 83-84).

Baja di *Lagindi*, sulla costa meridionale (N. 85-86).

Lelemboli, nella parte Nord-Est un poco più al Sud di *Gunung Sitoli* (N. 87-235).

*Hili*Zabobo* ed *Ombalata* presso *Lelemboli* a circa 140 metri di altezza.

Torino, Museo Zoologico, Marzo 1887.

I.

SPECIE DI SIBOGA IN SUMATRA E DI PULO KARANG.

1. **Ninox scutulata** (RAFFL.)

Ninox scutulata, Sharpe, Cat. B. II, p. 156 (partim) (1876). — Salvad., Ann Mus. Civ. Gen. XIV, p. 174 (1879). — Buttik., Not. Leyd. Mus. IX, p. 11 (1886).

a. (15) — Siboga 8 aprile 1886.

« Iride gialla; becco scuro azzurrognolo, col culmine giallo; piedi carnicini » *M*).

Esemplare adulto, con 5 fascie trasversali nere sulla coda, somigliante ad un altro pure di Sumatra, raccolto dal Beccari, che ha soltanto 4 fascie sulla coda.

2. **Loriculus galgulus** (LINN.)

Loriculus galgulus, Rosenb., Der Malay. Archip. p. 220 (1878) (Nias). — Buttik., Not. Leyd. Mus. IX, p. 12 (1886).

Serendet, nome malese (*Modigtiani*).

a. (27) ♀. Siboga 11 aprile 1886.

« Becco nero, piedi carnei ».

Femmina con piccola macchia cerulea sul pileo; groppone di color rosso-bruno.

3. **Tiga javanensis** (LJUNGH.)

Tiga javanensis, Salvad., Ann. Mus. Civ. Gen. XIV, p. 183 (1879). — Buttik., Not. Leyd. Mus. IX, p. 25 (1886).

Celan cundan, nome malese (*M*).

a. (12) ♀. Siboga 7 aprile 1886.

« Iride bianca; becco bleu; piedi grigi ».

4. Chrysophlegma puniceum (HORSF.).

Callolophus puniceus, Salvad., Ucc. Born. p. 49. — Buttik., Not. Leyd. Mus. IX, p. 23 (1886).

a. (22) ♂. Siboga 10 aprile 1886.

« Becco nero superiormente, verde-giallo inferiormente; piedi verde-olivastro ».

5. Miglyptes grammithorax (MAHL.).

Miglyptes grammithorax, Hargitt, Ibis, 1884, p. 191. — Buttik., Not. Leyd. Mus. IX, p. 25 (1886).

a. (16) ♂. Siboga 9 aprile 1886.

« Becco nero; piedi verde scuro ».

6. Anthracoceros convexus (TEMM.).

Hydrocyssa convexa, Salvad., Ucc. Born. p. 80.

Anthracoceros convexus, Elliot, Monogr. Bucer. pl. XII. — Nicols., Ibis, 1883, p. 240. — Buttik., Not. Leyd. Mus. IX, p. 33 (1886).

a. Testa di un esemplare adulto di Siboga conservata nello spirito.

7. Merops sumatranus, RAFFL.

Merops sumatranus, Tweedd., Tr. Zool. Soc. IX, p. 151, pl. XXVI, f. 2. — Dress., Monogr. Merop. p. 23, pl. VI. — Buttik., Not. Leyd. Mus. IX, p. 36 (1886).

Biric biric, nome malese (M.).

Due esemplari.

a (5) ♂. Siboga 6 aprile 1886.

b. (10) ♂. Siboga 7 aprile 1886.

« Iride gialla; becco nero; piedi bleu cenerini ».

8. Sauropatis chloris (BODD.).

Sauropatis chloris, Salvad., Ucc. Born. p. 103 — Id., Ann. Mus. Civ. Gen. XIV, p. 194 (1879). — Id., Orn. Pap. e Mol. I, p. 470. — Buttik., Not. Leyd. Mus. IX, p. 33 (1886).

Gec gneu, nome malese (M.).

Due esemplari.

a. (37) ♂. Pulo-Karang 17 aprile 1886.

b. (38) — Pulo-Karang 17 aprile 1886.

« Becco e piedi neri; si nutre di pesci ».

Nel secondo esemplare il colore azzurro volge più al verdognolo.

9. *Cymborhynchus macrorhynchus* (GM.).

Cymborhynchus macrorhynchus, Salvad., Ann. Mus. Civ. Gen. XIV, p. 199 (1879). — Buttik., Not. Leyd. Mus. IX, p. 43 (1886).

a. (20) — Siboga 10 aprile 1886.

« Becco celeste-azzurrognolo, superiormente giallo, verde inferiormente; piedi turchini ».

Esemplare apparentemente adulto con piccola macchia bianca sul vessillo interno delle tre timoniere esterne.

10. *Hirundo javanica*, SPARRM.

Hirundo javanica, Tweedd., Ibis, 1871, p. 316.

a. (26) ♀. Siboga 11 aprile 1886.

11. *Lanius tigrinus*, DRAPIEZ.

Lanius magnirostris, Less. — Wald., Ibis, 1867, p. 220, pl. VI, f. 1, 2; 1869, p. 242. — Salvad., Ann. Mus. Civ. Gen. XIV, p. 210 (1879).

Lanius tigrinus, Gadow, Cat. B. VIII, p. 280. — Buttik., Not. Leyd. Mus. IX, p. 53 (1886).

a. (3) ♀ (?). Siboga 5 aprile 1886.

Esemplare adulto simile in tutto alla figura del maschio data da Lord Walden: pileo e cervice cenerina; dorso castagno con fasce trasversali ondulate nere; parti inferiori bianche con fasce nere sui lati.

12. *Aethopyga siparaja* (RAFFL.).

Aethopyga siparaja, Buttik., Not. Leyd. Mus. IX, p. 56 (1886).

a. (6) — Siboga 6 aprile 1886.

Maschio adulto, per errore indicato come femmina.

13. **Anthothreptes malaccensis** (Scop.).

Anthothreptes malaccensis, part., Salvad., Ann. Mus. Civ. Gen. XIV, p. 413 (1879). — Gadow, Cat. B. X, p. 122.

Anthreptes malaccensis, Shelley, Mon. Nect. p. 315, pl. 101, f. 2, pl. 102.

a. (18) ♂. Siboga 9 aprile 1886.

Esemplare adulto in abito perfetto.

14. **Trachycomus ochrocephalus** (Gm.)

Trachycomus ochrocephalus, Sharpe, Cat. B. X, p. 93 (1881). — Buttik., Not. Leyd. Mus. IX, p. 60 (1886).

Ciancorâ-voc, nome malese (M.).

Due esemplari, maschio e femmina, simili fra loro.

a. (21) ♂. Siboga 10 aprile 1886.

b. (9) ♀. Siboga 6 aprile 1886.

« Iride gialla; becco nero; piedi verde-mare ».

15. **Brachypodius melanocephalus** (Gm.)

Micropus melanocephalus, Buttik., Not. Leyd. Mus. IX, p. 62 (1886).

Cec-cec, nome volgare (M.).

a. (7) ♀. Siboga 6 aprile 1886.

« Becco e piedi neri ».

16. **Pitta cyanoptera**, TEMM.

Pitta cyanoptera, Salvad., Ucc. Born. p. 235. — Buttik., Not. Leyd. Mus. IX, p. 64 (1886).

Udan, nome malese, per mangiare granchi (*udan*) (M.)

a. (24) ♂. Siboga 11 aprile 1886.

« Iride cenere; becco nero-verde; piedi marrone ».

Differisce da due esemplari del Museo di Torino, uno di Borneo e l'altro preso a bordo della nave da guerra italiana (Vettor Pisani) a 20 miglia da Manilla, per le dimensioni alquanto minori, pel becco più breve e più scuro, nero corneo, e pel co-

lore delle piume laterali del pileo più decisamente di color bruno, quasi come nella *Pitta oreas*.

17. *Prinia flaviventris* (DELESS.)

Prinia rafflesi, Tweedd., Ibis, 1877, p. 311, pl. VI, f. 1.

Prinia hypoxantha, Salvad., Ann. Mus. Civ. Gen. XIV, p. 235 (1879) (juv).

Due esemplari.

a. (11) ♀. Siboga 7 aprile 1886.

« Becco nero; piedi carnicini ».

Questo esemplare somiglia moltissimo alla figura della *Prinia rafflesi*, Tweedd., ed al tipo della *Prinia hypoxantha*, Salvad., e differisce da un altro dell'isola Nias per le dimensioni minori, pel colore decisamente verdognolo delle parti superiori e giallognolo delle parti inferiori; nel secondo le parti superiori sono più scure, il pileo e la cervice di color grigio-nerastro e le parti inferiori bianco-isabelline.

18. *Copsychus musicus* (RAFFL.).

Copsychus musicus, Buttik., Not. Leyd. Mus. IX, p. 69 (1886).

a. (1) — Siboga 4 aprile 1886.

Esemplare adulto, probabilmente femmina, colla parte anteriore del collo e superiore del petto di color cenerino cupo.

19. *Corydalla rufula* (VIEILL.).

Corydalla hasselti (Temmin.). — Salvad., Ucc. Born. p. 262.

Corydalla malayensis, Tweedd., Ibis, 1877, p. 310 (Sumatra).

Anthus rufulus, Vieill. — Sharpe, Cat. B. X, p. 574 (1885). — Buttik., Not. Leyd. Mus. IX, p. 70 (1886).

a. (13) ♂. Siboga 7 aprile 1886.

« Becco nero superiormente, carnicino inferiormente; piedi carnicini ».

Unghia del dito posteriore più lunga del dito stesso; 1.^a, 2.^a e 3.^a remigante le più lunghe e quasi della stessa lunghezza; 2.^a timoniera col vessillo esterno nero per tutta la sua lunghezza e marginato sottilmente di bianco.

20. **Munia maja** (LINN.)

Due esemplari adulti.

a. (17) ♀. Siboga 9 aprile 1886.

b. (19) ♀. Siboga 9 aprile 1886.

21. **Ploceus maculatus** (L. S. MÜLL.).

Ploceus maculatus, Tweedd., Ibis, 1877, p. 318. — Salvad., Ann. Mus. Civ. Gen. XIV, p. 237 (1879).

Ploceus passerinus, Hodgs. — Rehnw., Zool. Jahrb. Jena, I, p. 156 (1886).

Tre esemplari.

a. (14) ♂. Siboga 8 aprile 1886.

Esemplare adulto: pileo giallo; gote e gola di color nericcio.

b. (2) — Siboga 4 aprile 1886.

Simile al precedente, ma colla gola più chiara.

c. (23) — Siboga.

L'ultimo esemplare è nell'abito delle femmine.

22. **Calornis chalybaea** (HORSF.).

Calornis chalybaea, Salvad., Ucc. Born. p. 271 (1874). — Tweedd., Ibis, 1877, p. 318 (Sumatra). — Salvad., Ann. Mus. Civ. Gen. XIV, p. 238 (1879). — Buttik., Not. Leyd. Mus. IX, p. 71 (1886).

Klin, nome malese (M.)

a. (25) ♀? Siboga 11 aprile 1886.

« Becco e piedi neri ».

Esemplare adulto, tutto di color verde nero splendente, simile ad altri di Giava e di Borneo.

23. **Osmotreron vernans** (LINN.).

Treron vernans, Salvad., Ucc. Born. p. 286. — Buttik., Not. Leyd. Mus. IX, p. 75 (1886).

Osmotreron vernans, Salvad., Ann. Mus. Civ. XIV, p. 242 (1879).

Due esemplari.

a. (4) — Siboga 5 aprile 1886.

« Iride rosea; becco azzurro scuro colla punta grigio-perla ».
Esemplare adulto nell' abito del maschio.

b. (8) — Siboga 6 aprile 1886.

« Iride bianca; becco verde con la punta grigio-perla; piedi carnicini ».

Esemplare adulto nell' abito della femmina e tuttavia indicato come maschio.

II.

SPECIE DELL' ISOLA NIAS.

1. *Haliastur intermedius*, GURN.

Falco pondicerianus, Rosenb. (nec Gm.), Verslag Eil. Nias, p. 19.

Haliastur indus, Rosenb. (nec Bodd.), Der Malay. Archip. p. 219 (1878) (Nias). — Buttik., Not. Leyd. Mus. IX, p. 10 (1886).

Haliastur intermedius, Gurn., List Diurn. B. of Prey, p. 79 (1884).

Holan, nome malese (M.).

a. (84) ♂. Hili (Monte) Buruassi, 7 giugno 1886.

« Iride marrone, becco color corno con la punta gialla; piedi gialli ».

+ 2. *Limnaetus alboniger* (BLYTH).

Spizaetus nanus, Wall., Ibis, 1863, p. 14, pl. 1 (Borneo).

Limnaetus alboniger, Gurn., List, p. 49 (1884).

Hulan, nome malese (M.).

a. (66) ♂. Gunung Sitoli 2 maggio 1886.

« Iride bleu con giro giallo; becco nero; piedi carnei gialli ».

Esemplare giovane, molto simile a quello figurato dal Wallace (l. c.): testa e parti inferiori di color bianco-rossigno; lunghe piume occipitali nere marginate di bianco; le piume dei tarsi, che sono molto copiose e fitte, rivestono anche la base delle dita. Dimensioni piccole; ala pollici inglesi circa $11 = 0^m, 290$.

Questa specie si conosceva finora soltanto di Borneo e di Malacca.

3. *Lophospizias trivirgatus* (TEMN.).

Falco trivirgatus, Rosenb., Versl. Eil. Nias, p. 19.

Astur trivirgatus, Schleg., Vog. Ned. Ind., Valkv., pp. 18, 57, pl. 10 (1866). — Rosenb., Der Malay. Archip. p. 219 (1878) (Nias). — Buttik., Not. Leyd. Mus. IX, p. 10 (1886).

Lophospizias trivirgatus, Gurn., List, p. 29 (1884).

Alap-alap, nome malese (M.).

Fôto, nome Nias (M.).

Sette esemplari.

a. (106) ♂. Ombalata (Hili Zabobo) 26 luglio 1886.

« Iride gialla; becco nero; piedi gialli ».

Esemplare adulto colla regione del gozzo e coi fianchi di color rossigno castagno.

b. (73^{bis}) — Bawolovalani 16 maggio 1886.

« Iride gialla; becco nero colla base gialla; piedi gialli ».

c. (173) ♂. Lelemboli 14 agosto 1886.

« Iride gialla; becco nero, corneo chiaro inferiormente; piedi gialli ».

d. (174) ♂. Lelemboli 14 agosto 1886.

Negli ultimi due esemplari le piume brune della regione del gozzo sono marginate di bianco, e le fascie brune trasversali delle parti inferiori sono più scure, quasi nere.

e. (176) ♀. Lelemboli 5 agosto 1886.

« Iride gialla; becco nero, inferiormente cinereo; piedi gialli ».

f. (91) ♀. Lelemboli 25 luglio 1886.

« Becco nero; piedi gialli ».

g. (49) ♀. G. Sitoli 27 aprile 1886.

« Iride gialla; becco nero-azzurrognolo; piedi gialli ».

Le tre femmine sono alquanto più grandi e più robuste dei maschi; esse hanno tutte le piume del gozzo marginate di bianco

e non formanti un' area cospicua di color bruno, come nei primi due maschi; le fascie brune trasverse delle parti inferiori sono più larghe.

4. **Ketupa javanensis**, Less.

Ketupa javanensis, Sharpe, Cat. B. II, p. 8 (1876). — Salvad., Ann. Mus. Civ. Gen. XIV, p. 176 (1879). — Buttik., Not. Leyd. Mus. IX, p. 12 (1886).

Cutuc-plu, nome malesè (M.).

Méu, nome Nias (M.).

Due esemplari.

a. (62) ♂. G. Sitoli 1 maggio 1886.

« Iride gialla; becco bleu scuro; piedi cenerino chiaro ».

b. (166) ♂. Lelemboli 3 agosto 1886.

« Iride gialla; becco nero corneo; piedi carneo-giallastri ».

Simili a due esemplari di Giava, ma alquanto più rossigni nelle parti inferiori, e con dimensioni notevolmente minori (ala 0^m,325 — 0^m,330); forse non sono al tutto adulti.

5. **Syrnium niasense**, nov. sp.

Buo, nome malese (M.).

Lamuhu, nome Nias (M.).

Syrnium S. leptogrammico et S. myrthae simillimum, sed minus, et fasciis transversis dorsi, gastraei, alarum et caudae crebrioribus et strictioribus, et pileo brunneo-castaneo distinguendum.

Pileo brunneo-castaneo, immaculato, fronte et superciliis rufo-cinnamomeis; regione supraoculari et postoculari nigris, facie inferius rufo-cinnamomea; torque cervicali rufo-cinnamomeo; dorso, alis et cauda brunneo-castaneis, fasciis transversis crebris fusco-nigris notatis; pectore summo brunneo-rufo, gastraeo reliquo alhidorufescente, fasciis crebris transversis brunneo-castaneis notato; tarsi plumosis rufescentibus, plus minusve distincte brunneo transa-sciolatis.

Long. tot. 0^m,360 — 0^m,400; al. 0^m,275 — 0^m,285; caud. 0^m,145.

Quattro esemplari.

a. (180) ♂. Lelemboli 6 agosto 1886.

« Becco colla base turchina e colla punta cornea chiara; piedi turchini ».

b. (71) — G. Sitoli 6 maggio 1886.

« Iride color marrone; becco grigio-perla colla base verdognola; piedi grigio-perla ».

c. (43) ♀. G. Sitoli 26 aprile 1886.

« Iride marrone; becco e piedi grigio-perla ».

d. (175) — Lelemboli 6 agosto 1886.

« Becco colla base turchina e colla punta color corno; piedi turchini ».

La femmina non differisce sensibilmente dal maschio.

L'ultimo esemplare è in muta; esso ha le piume della parte posteriore del collo logore e di colore giallognolo-ocraceo chiaro, per cui esse formano un largo collare chiaro, mentre negli adulti il collare è di colore cannella. Nel giovane del *S. leptogrammicum*, figurato nella *Planche Coloriée* 525, il colore ocraceo chiaro si estende su tutta la testa.

Aggiungo le dimensioni degli esemplari suddetti e quelle di due esemplari di Borneo (*S. leptogrammicum*) e di altri di Sumatra (*S. myrtha*):

	LUNG. TOT.	ALA	CODA
a. ♂	0 ^m , 360	0 ^m , 280	0 ^m , 145
b.	0 ^m , 400	0 ^m , 280	0 ^m , 145
c. ♀	0 ^m , 400	0 ^m , 275	0 ^m , 145
d. in muta	0 ^m , 370	0 ^m , 285	0 ^m , 145
Borneo.	0 ^m , 462	0 ^m , 314	0 ^m , 175
Borneo.	0 ^m , 440	0 ^m , 300	0 ^m , 165
Borneo (<i>Schlegel</i>)	0 ^m , 410	0 ^m , 285	0 ^m , 155
Sumatra (<i>Schlegel</i>)	0 ^m , 460	0 ^m , 340	0 ^m , 175
	0 ^m , 520	0 ^m , 380	0 ^m , 200
Sumatra (<i>Nicholson</i>)	—	0 ^m , 330	—

In tutti gli esemplari dell' isola Nias le dimensioni sono notevolmente minori di quelle dei due esemplari di Borneo, raccolti in Sarawak dal Marchese G. Doria, e però sembra che essi siano riferibili ad una forma distinta e da quella di Borneo e da quella di Sumatra, che è la più grande di tutte.

Oltre che per le dimensioni minori, i quattro esemplari di Nias differiscono da quelli di Borneo pel colore del pileo, che in questi è bruno-nero, mentre in quelli è bruno-marrone; ignoro come sia negli esemplari di Sumatra.

Secondo il Modigliani questa nuova specie di *Syrnium* è molto comune nell' isola Nias.

† 6. *Orescius gouldi*, Br.

Trogon oreskios, Temm., Pl. Col. 181. — Buttik., Not. Leyd. Mus. IX, p. 14 (1886).

Orescius gouldi, Cab. et Hein, Mus. Hein. IV, p. 161. — Nichols., Ibis, 1883, p. 240.

Harpactes oreskios, Gould, Mon. Trogon. 2.^e ed. pl. 46.

Sasdi, nome Nias (*M.*).

Cinque esemplari.

a. (105) ♂. Ombalata, Hili Zabobo, 26 luglio 1886.

« Iride cenere, becco nero coi margini cenerini, piedi cenerini chiari ».

b. (128) ♂. Lelemboli 26 luglio 1886.

c. (143) ♂. Lelemboli 30 luglio 1886.

« Piedi grigio-perla scuro ».

d. (201) ♂. Lelemboli.

e. (88) ♀? Lelemboli 27 luglio 1886.

« Iride cenerina; becco nero, inferiormente grigio-perla; piedi grigio-perla scuri ».

I maschi, simili fra loro, hanno le parti inferiori di un bel giallo-arancio, più vivo sul petto; la femmina ha il dorso bruno-grigiastro e non castagno, le parti inferiori di un giallo più chiaro e le fascie chiare sulle ali non bianche, ma giallo-ocracee. Nella descrizione del maschio, data dal Temminck, e fatta su

esemplari di Giava, è detto che il color castagno delle parti superiori è alquanto *orangée* sul groppone; anche Cabanis ed Heine, descrivendo il maschio, dicono *supra pulchre castaneus, uropygio rufescente*, mentre negli esemplari suddetti e nella figura del Gould il colore del groppone non differisce da quello del resto del dorso.

7. *Xantholaema duvauceli* (Less.).

Megalaema duvaucelii, Marshall, Mon. Capit. pl. 33, f. 1, 2. — Buttik., Not. Leyd. Mus. IX, p. 16 (1886).

Codon cot, nome malese (M.).

Magghido-dáno, nome Nias (M.).

Quattro esemplari.

a. (51) — Gunung Sitoli 28 aprile 1886.

« Becco nero; piedi verde-cenerino ».

b. (115) ♂. Lelemboli 27 luglio 1886.

« Piedi verde-giallognolo ».

c. (150) ♂. Lelemboli 31 luglio 1886.

« Piedi verde-chiaro ».

d. (101) ♂. juv. Lelemboli 28 luglio 1886.

I primi tre esemplari sono adulti; l'ultimo è un giovane, tutto verde, senza traccia nè di rosso, nè di azzurro sulla testa.

8. *Chrysophlegma puniceum* (Horsf.).

Callolophus puniceus, Salvad., Ucc. Born. p. 40. — Buttik., Not. Leyd. Mus. IX, p. 23 (1886).

Picus puniceus, Rosenb., Versl. Eil. Nias, p. 19. — Id., Der Malay. Archip. p. 220 (1878) (Nias).

Celadi, nome malese (M.).

Toia soio, nome Nias (M.).

a. (65) ♂. (?) G. Sitoli 1 maggio 1886.

« Becco verde-scuro; piedi verdastri ».

Esemplare giovane con colori alquanto più scuri dell'esemplare della collezione di Siboga (antea, p. 519); inoltre esso manca del mustacchio rosso per cui dubito che sia una femmina anzichè un maschio.

† 9. **Callolophus malaccensis** (LATH.).

Callolophus malaccensis, Salvad., Ucc. Born. p. 50. — Tweedd., Ibis, 1877, p. 289. — Buttik., Not. Leyd. Mus. IX, p. 24 (1886).

Chrysophlegma malaccense, Hargitt, Ibis, 1886, p. 276.

Celadi cundan, nome malese (M.).

Toia soio, nome Nias (M.).

Quattro esemplari.

a. (35) — G. Sitoli 25 aprile 1886.

« Becco nero superiormente; grigio-perla inferiormente; piedi verdognoli ».

b. (36) — G. Sitoli 25 aprile 1886.

c. (152) ♂. Lelemboli 1 agosto 1886.

« Iride rossa; becco nero colla mandibola color corneo chiaro; piedi verdi ».

d. (163) ♀. Lelemboli 2 agosto 1886.

La femmina ha piccole macchie bianchiccie sulle gote.

Questi esemplari hanno il dorso verdognolo tinto di rosso e però sono intermedi agli esemplari di Malacca, aventi il dorso verdognolo, ed agli esemplari di Giava (*Callolophus miniatus*), aventi il dorso rosso; la cresta occipitale è di color giallo vivo, mentre è gialla chiara negli esemplari di Malacca, e rossa in gran parte nella specie di Giava.

† 10. **Miglyptes grammithorax** (MAHL.).

Miglyptes grammithorax, Hargitt, Ibis, 1884, p. 191. — Buttik., Not. Leyd. Mus. IX, p. 25 (1886). — Salvad., antea, p. 519.

Celadi, nome malese (M.).

Toia soio, nome Nias (M.).

Due esemplari.

a. (52) — G. Sitoli 28 aprile 1886.

b. (113) ♀. Ombalata, Hili Zabobo, 26 luglio 1886.

« Iride cenerina; becco nero; piedi cenerini chiari ».

11. *Miglyptes infuscatus*, nov. sp.

Celadi, nome malese (*M.*).

Toia soio, nome Nias (*M.*).

a. (57) ♂ (an pot. ♀ ?) G. Sitoli 29 aprile 1886.

« Becco nero ».

Fusco-brunneus; capite superne et genis immaculatis; dorso et alis striolis transversis pallide brunneis notatis; macula laterali colli pallide brunnea; gula striolis transversis pallide brunneis notata, gutture fusco-brunneo; pectore et lateribus striolis transversis pallide brunneis obsolete notatis; remigibus in pogonio interno maculis luride griseo-brunneis notatis; subalaribus sordide griseo-brunneis unicoloribus; rectricibus fusco-brunneis, maculis brunneis pallidioribus in margine pogonii externi, et utriusque pogonii mediarum notatis; rostro et pedibus nigris. Magnitudine fere *M. tukki*, Less.

Long. tot. 0^m, 205; al. 0^m, 095; caud. 0^m, 065; rostri 0^m, 020; tarsi 0^m, 020.

Questo esemplare non ha traccia di rosso sulla regione dei mustacchi e però non credo possibile che sia un maschio, com'è indicato; esso somiglia alquanto alla femmina del *M. tukki* (Less.), ma ne differisce pel colorito volgente più decisamente al bruno, per la testa quasi nera, per le strette fascie trasversali di color decisamente bruno, e per la macchia lungo i lati del collo ocraceo-bruna e non bianco-giallognola.

Non riuscendo a determinare con sufficiente certezza l'esemplare suddetto, l'ho inviato all'Hargitt, per averne il suo autorevole giudizio, ed egli mi scrive di averlo confrontato con 40 esemplari del *M. tukki* (Less.) e che *certamente non è un giovane di questa specie*. L'Hargitt accenna alla possibilità che si tratti di un esemplare melanotico del *M. tukki*, od appartenente ad una nuova specie, e considerando che proviene da un'isola, lontana da Sumatra, e nella quale vivono parecchie forme distinte, sebbene affini ad altre note di Sumatra, sembra più ragionevole di considerare quell'esemplare come spettante ad una specie distinta.

— 12. **Sasia abnormis** (TEMM.).

Sasia abnormis, Salvad., Ucc. Born. p. 60. — Hargitt, Ibis, 1881, p. 235.

Tepus, nome malese (M.).

Tortoro, nome Nias (M.).

a. (148) — Lelemboli 31 luglio 1886.

« Iride rossa; becco rosso-mattone (ocraceo?) sopra, corneo (chiaro) sotto; piedi giallo-mattone (ocraceo) ».

b. (161) ♂ (?). Lelemboli 2 agosto 1886.

L'individuo indicato come maschio somiglia al precedente; esso non ha la parte anteriore della fronte giallognola, ma tutta rossigna-cannella, come viene descritta nelle femmine, e quindi con ogni probabilità il sesso è stato erroneamente indicato.

Confrontati con due individui di Borneo, i due di Lelemboli sembrano alquanto più grandi, ed in essi il giallo dorato delle parti inferiori non forma una fascia stretta, ma si estende su quasi tutto il petto.

† 13. **Cacomantis merulinus** (SCOP.).

? **Cuculus flavipes** (!) (!), Rosenb., Versl. Eil. Nias, p. 19.

Cacomantis merulinus, Salvad., Ucc. Born. p. 64. — Id., Ann. Mus. Civ. Gen. XIV, p. 185 (1879).

Cacomantis merulina, Buttik., Not. Leyd. Mus. IX, p. 28 (1886).

Wic-wic, nome malese (M.).

Canar carisi, nome malese del giovane (M.).

Sasailu-hu, nome Nias (M.).

Quattro esemplari.

a. (29) — G. Sitoli 24 aprile 1886.

« Becco nero; piedi gialli ».

b. (53) — G. Sitoli 28 aprile 1886.

« Iride rossa; becco nero bleu; piedi carnei scuri ».

c. (191) ♂. Lelemboli 10 agosto 1886.

d. (30) juv. G. Sitoli 24 aprile 1886.

(!) Forse fu stampato *flavipes* invece di *flavus*.

« Iride cenerina; becco nero; piedi gialli ».

I primi tre esemplari sono adulti, il primo ed il terzo in abito perfetto colla testa e col collo di color cenerino e colle parti inferiori rossigne. Il secondo ha qualche traccia dell'abito epatico in alcune piume del sopraccoda con fascie bruno-rossigne e nere. L'ultimo esemplare è un giovane nell'abito così detto epatico.

† 14. **Eudynamis malayana**, CAB. et HEIN.

Eudynamis malayana, Wald., Ibis, 1869, p. 339. — Salvad., Ucc. Born. p. 68.

Eudynamis orientalis, Buttik. (nec Linn.), Not. Leyd. Mus. IX, p. 29.

a. (207) — Mego (tra Lelemboli e Sitoli) agosto 1886.

Esemplare nell'abito femminile, apparentemente riferibile a questa specie pel becco molto robusto e per le macchie rossigne delle parti superiori; le piume delle parti inferiori sono bianco-rossigne con macchie a V nere.

† 15. **Centrococcyx eurycercus** (HAY).

Cuculus bubutus, Rosenb. (nec Horsf.), Versl. Eil. Nias, p. 19.

Centrococcyx eurycercus, Salvad., Ucc. Born. p. 78. — Id., Ann. Mus. Civ. Gen. XIV, p. 188. — Nichols., Ibis, 1883, p. 241.

Centropus eurycercus, Tweedd., Ibis, 1877, p. 238. — Rosenb., Der Malay. Archip. p. 220 (1878) (Nias). — Buttik., Not. Leyd. Mus. IX, p. 32 (1886).

Dudut (o *Bubut*?) nome malese (M.).

a. (63) ♂. G. Sitoli 1 maggio 1886.

b. (178) ♂. Lelemboli 11 agosto 1886.

« Iride rossa; becco e piedi neri ».

Esemplari adulti in abito perfetto, col colore cannella delle ali e del dorso meno vivo che non negli esemplari di Sumatra e di Borneo, ma altrimenti non differenti; il secondo è alquanto più piccolo del primo.

† 16. **Anthracoceros convexus** (TEMN.).

Buceros malabaricus, Rosenb. (nec Gm.), Versl. Eil. Nias, p. 19.

Buceros convexus, Rosenb., Der Malay. Archip. p. 220 (1878) (Nias).

Giulan, nome malese (M.).

Gogovaia, nome Nias (M.).

a. — Hili (Monte) Lovalani (Dio).

Testa conservata in spirito, simile a quella di Siboga menzionata precedentemente (antea, pag. 519) ed apparentemente riferibile alla stessa specie: una fascia nera obliqua sui lati della parte anteriore del casco; una fascia nera circonda pure la base del becco, e finalmente nero è il margine palpebrale.

b. (177) ♂. juv. Lelemboli 7 agosto 1886.

« Iride cenerina; becco giallo, in parte nero superiormente, cioè all'estremità anteriore del casco e su parte del culmine; piedi grigio-verdognoli ».

Esemplare giovanissimo col casco incompiutamente sviluppato; questo è nero nella parte anteriore, ma il nero si estende alquanto anche sul culmine. *Le 4 timoniere laterali di ciascun lato sono bianche nella metà apicale, e nere nella metà basale*, per cui questo esemplare somiglia alquanto all'*A. malabaricus* (Gm.) (= *albirostris*, Shaw) dell'India, nel quale il bianco occupa soltanto il *terzo apicale* delle 4 timoniere laterali; ma io credo che quel carattere, che nell'*A. albirostris* è permanente, sia transitorio e distintivo dell'età giovanile dell'*A. convexus* (Temm.), che nell'età adulta ha le 4 timoniere laterali interamente bianche, come nell'*A. coronatus* dell'India. Horsfield e Moore (Cat. p. 591), dopo aver detto che le 4 timoniere laterali sono interamente bianche, fanno notare che negli adulti e nel giovane dell'*A. convexus* le 4 timoniere laterali di ciascun lato sono nere alla base; questa cosa non è esatta rispetto agli adulti, e fu asserita forse per una svista.

17. *Pelargopsis fraseri*, SHARPE.

Pelargopsis fraseri, Sharpe, Mon. Alced. t. 33. — Tweedd., Ibis, 1877, p. 296. — Salvad., Ann. Mus. Civ. Gen. XIV, p. 194 (1879). — Nichols., Ibis, 1882, p. 56; 1883, p. 243.

Pelargopsis javana, Buttik., Not. Leyd. Mus. IX, p. 37 (1886).

Ciacaca, nome malese (M.).

Nagoioma, nome Nias (M.).

a. (80) — Bawolovalani 20 maggio 1886.

« Iride verde (!), becco rosso-marrone; piedi rossi ».

Esemplare in abito imperfetto colle cuoprित्रici delle ali sottilmente marginate di ocraceo, e colle piume del petto con sottile margine nericcio; ben distinto è il cappuccio di color grigio-bruno, tinto di ocraceo.

† 18. *Ceyx dillwynni*, SHARPE.

Ceyx tridaactyla, Rchb. (nec Pall.), Handb. Alced. p. 8, sp. 21, tab. 403^b, f. 3388-3389 (nec descr.) (1851). — Mottl. and Dillw., Nat. Hist. Lab. p. 13 (1855).

Ceyx rufidorsa, Sclat., P. Z. S. 1863, p. 213 (Borneo).

Ceyx dillwynni, Sharpe, P. Z. S. 1868, p. 591, 593; 1869, p. 511. — Salvad., Atti R. Acc. Sc. Tor. 1869, p. 461. — G. R. Gr., Hand-List, I, p. 94, sp. 1149 (1869). — Sharpe, Mon. Alced. p. 125, pl. 43. — Salvad., Ucc. Born. p. 99 (1874). — Sharpe, P. Z. S. 1875, p. 101 (Labuan). — Brüggem., Abhandl. Nat. Ver. Brem. V, p. 532 (1878). — Sharpe, P. Z. S. 1879, p. 330; 1881, p. 793.

Ceyx sharpei, Salvad., Atti R. Acc. Sc. Tor. IV, p. 463, con tav. (1869). — Sharpe, P. Z. S. 1869, p. 511. — Id., Mon. Alced. p. 123, pl. 42. — Wald., Ibis, 1872, p. 368. — Salvad., Ucc. Born. p. 98 (1874). — Sharpe, P. Z. S. 1875, p. 100.

? *Ceyx rufidorsa*, ex Borneo, Auct. — ? Nichols., Ibis, 1883, p. 243 (Sumatra).

Udan, nome malese (M.).

Nagoioma nassi (!), nome Nias (M.).

Sette esemplari.

a. (98) ♂. Lelemboli 26 luglio 1886.

« Becco rosso ».

Esemplare adulto in abito perfetto: parti superiori (pileo, cervice, dorso, groppone e sopraccoda) rossigno-cannella, tinte di bellissimo colore lilacino; scapolari nere, tinte di azzurro; cuoprित्रici delle ali (tranne quelle color cannella lungo il margine radiale) nere con macchie apicali azzurre; una macchia azzurra sui lati della testa; parti inferiori di color giallo vitellino; coda rosso-cannella; nessuna macchia scura sulla fronte.

* b. (129) ♂. Lelemboli 26 luglio 1886.

« Becco e piedi rossi ».

Simile in tutto al precedente.

c. (56) ♀. G. Sitoli 29 aprile 1886.

(!) *Nassi* significa riso (M.).

« Becco e piedi rossi ».

Simile ai due maschi precedenti.

d. (155) ♀. Lelemboli 1 agosto 1886.

« Becco e piedi rossi ».

Simile ai precedenti, ma con cospicua macchia nera-azzurrognola sulla fronte.

e. (183) ♀. Lelemboli 6 agosto 1886.

« Becco e piedi rossi ».

Simile ai precedenti, ma colle remiganti secondarie parzialmente marginate di rossigno esternamente, residuo dell'abito giovanile; macchia azzurra sui lati della testa appena indicata, nessuna macchia scura sulla fronte.

f. (192) — Lelemboli.

« Becco e piedi rossi ».

Simile al precedente, ma colla coda in gran parte nera, soltanto la base ed i margini delle timoniere essendo di color rossigno-cannella; parti inferiori bianchiccie, petto e fianchi tinti di rossigno-rugginoso; macchia azzurra sui lati della testa e macchia nera azzurrognola sulla fronte ben distinte.

g. (171) ♀. Lelemboli 3 agosto 1886.

« Becco e piedi rossi ».

« Si nutre di gamberi » (M.).

Esemplare incompleto, mancante di coda; simile al precedente, anche nel colore delle parti inferiori.

Tutti questi esemplari sono riferibili alla *Ceyx dillwyni* avendo: 1.^o le parti superiori, pileo, cervice, dorso, groppone e sopraccoda, di color rossigno-cannella, tinte di bellissimo color lilacino, 2.^o le scapolari nere tinte di azzurro. Gli ultimi due esemplari somigliano al tipo di quella specie, figurato dallo Sharpe, anche per le parti inferiori bianchiccie tinte di rossigno-rugginoso sul petto e sui fianchi, ed il penultimo anche per la coda in gran parte nerastra; credo che il tipo e gli ultimi due esem-

plari soprannoverati non siano così adulti come i primi cinque esemplari, aventi le parti inferiori di un bel giallo vitellino.

Dalle osservazioni dello Sharpe (P. Z. S. 1879, pp. 330, 331) parrebbe probabile che la *C. sharpei*, Salvad. sia uno stadio giovanile della *C. dillwynni*, e che la *C. rufidorsa*, Strickl. di Malacca sia pure uno stadio giovanile della medesima, o piuttosto della *C. tridactyla*.

Rispetto però alla *C. innominata*, Salvad., io non posso convenire collo Sharpe che anche questa sia uno stadio giovanile della *C. dillwynni*. Sotto quel nome io comprendeva non solo esemplari di Singapore, di Sumatra e di Borneo, i quali probabilmente sono giovani della *C. tridactyla* e della *C. dillwynni*, ma anche esemplari di Giava, di Lombock, di Sumatra e di Flores, ai quali dovrà essere serbato il nome di *C. innominata*, siccome ad essi si attaglia la descrizione da me data, fatta sopra un esemplare di Giava, *tipo* della specie, che ancora si conserva nel Museo di Torino (Cat. n. 2309). Ad esso somigliano in tutto undici esemplari di Giava, inviati al Museo Civico di Genova dal sig. G. B. Ferrari, nessuno dei quali ha traccia di azzurro nè sulle scapolari, nè sulle cuoprित्रici delle ali, quelle parti essendo di colore rossignocannella, tinto più o meno di color lilacino; si noti che nessuno dei detti esemplari ha sui lati del collo la macchia azzurra, che viene menzionata dallo Strickland per la *C. rufidorsa* di Malacca.

Se io non m'inganno, le specie del genere *Ceyx* delle isole della Sonda e di Malacca si riducono a tre:

1. *Ceyx tridactyla* (Pall.) di Malacca, ed anche del Pegù, della Birmania e dell'India.

2. *Ceyx dillwynni*, Sharpe, di Borneo, di Sumatra (?) e di Nias.

3. *Ceyx innominata*, Salvad., di Giava, di Lombock, di Sumbava e di Flores.

L'ultima è la forma meno elevata, quella che conserva per tutta la vita il color rossignocannella tinto di lilacino sulle parti superiori.

La *Ceyx dillwynni* e la *C. tridactyla* hanno le cuoprित्रici delle

ali e le scapolari nere tinte o macchiate di azzurro, ma si distinguono la prima pel mezzo del dorso rossigno-cannella tinto di lilacino, come la testa ed il groppone, e la seconda pel mezzo del dorso nero tinto di azzurro.

La *C. dillwynni*, e probabilmente anche la *C. tridactyla*, passano nell'età giovanile per uno stadio (*Ceyx sharpei*, Salvad. per la prima, e *C. rufidorsa*, Strickl. per la seconda), nel quale somigliano molto alla specie di Giava, *C. innominata*, Salvad.

Prima che il Modigliani raccogliesse gli esemplari soprannoverati nell'isola Nias, non si aveva certezza che la *C. dillwynni* si trovasse fuori di Borneo.

19. *Calyptomaena viridis*, RAFFL.

Calyptomaena viridis, Salvad., Ucc. Born. p. 106. — Id., Ann. Mus. Civ. Gen. XIV, p. 197 (1879).

Si si vogni, Morighé-é, Gogo, nomi Nias (M.).

Sette esemplari.

- a. (134) ♂. Lelemboli 29 luglio 1886.
- b. (136) ♂. Lelemboli 29 luglio 1886.
- c. (193) — Lelemboli.
- d. (142) ♂. jun. Lelemboli 30 luglio 1886.

L'ultimo esemplare è in abito imperfetto col verde delle parti inferiori più chiaro, come nelle femmine.

- e. (139) ♀. Lelemboli 30 luglio 1886.
- f. (165) ♀. Lelemboli 2 agosto 1886.
- g. (200) — Lelemboli 14 agosto 1886.

« Becco corneo; piedi verdi ».

Le femmine differiscono costantemente dai maschi.

20. *Hirundo javanica*, SPARRM.

Hirundo javanica, Salvad., Ucc. Born. p. 126. — Rosenb., Versl. Eil. Nias, p. 19. — Id., Der Malay. Archip. p. 219 (1878). — Salvad., Orn. Pap. e Mol. II, p. 3.

Momonom, nome malese (M.).

Tocu-tocu, nome Nias (M.).

Due esemplari.

a. (110) ♂. Ombalata, Hili Zabobo, 29 luglio 1886.

b. (111) ♀. Ombalata 29 luglio 1886

« Becco e piedi neri ».

† 21. **Culicicapa ceylonensis** (Sw.).

Culicicapa ceylonensis, Salvad., Ucc. Born. p. 134. — Sharpe, Cat. B. IV, p. 369. — Nichols., Ibis, 1883, p. 245 (Sumatra).

a. (184) ♂. Lelemboli 13 agosto 1886.

« Becco cinereo scuro, bianco inferiormente; piedi aranci ».
Esemplare adulto.

† 22. **Hypothymis azurea** (Bodd.).

Hypothymis azurea, Salvad., Ucc. Born. p. 133. — Tweed., Ibis, 1877, p. 316 (Sumatra).

Hypothymis occipitalis, Sharpe, Cat. B. IV, p. 275.

Toco toco, nome Nias (M.).

Quattro esemplari.

a. (74) (♂?) Bawolovalani 16 maggio 1886.

b. (185) ♂. Lelemboli 5 agosto 1886.

« Becco grigio-perla scuro, colla punta nera; piedi bleu (plumbei?) ».

c. 186) ♀. Lelemboli 8 agosto 1886.

d. (187) (♀?) Lelemboli 6 agosto 1886.

Ambedue i maschi hanno l'addome tinto di azzurro; inoltre essi differiscono da uno di Malacca pel margine frontale nero meno esteso e per la macchia occipitale nera meno distinta, avendo le piume dell'occipite una macchia apicale nera, prece-
duta da un tratto azzurro; anche la fascia trasversale nera sulla base del collo è meno distinta.

† 23. **Terpsiphone insularis**, nov. sp.

Gogovaia ite, nome Nias (M.).

Capite, collo, pectore et abdomine cinereis, plumis longiusculis pilei nitentibus; dorso, alis, cauda et subcaudalibus castaneis;

remigum pogonio interno fusco-nigro, intus castaneo marginato; rectricibus duabus mediis longissimis castaneis; rostro griseo-margaritaceo; pedibus plumbeis.

Long. tot. cum rectr. mediis circa 0^m, 320; al. 0^m, 093; caud. rectr. med. 0^m, 210; rectr. ext. 0^m, 080; rostri culm. 0^m, 020; tarsi 0^m, 016.

Differt a T. AFFINI (Hay) in veste castanea, capite et gula cinereis, minime nigrificantibus.

Cinque esemplari, tutti nell'abito castagno, colle due timoniere mediane più o meno sviluppate.

a. (82) ♂. Sendrekeasi 28 maggio 1886.

b. (94) ♀. Lelemboli 29 luglio 1886.

c. (95) ♂. Lelemboli 29 luglio 1886.

d. (189) ♀. Lelemboli 14 agosto 1886.

e. (190) ♂. Lelemboli 5 agosto 1886.

« Becco e piedi grigio-perla » (M.).

I due individui indicati come femmine non differiscono sensibilmente dal primo maschio, e forse anch'essi sono maschi.

Sebbene due degli esemplari soprannoverati (c, e) abbiano le due timoniere mediane notevolmente lunghe, tuttavia neppure essi hanno la gola nerastra, come suole essere nei maschi in abito castagno della *T. affinis*, per cui ho creduto di dover riferire gli esemplari dell'isola Nias ad una specie distinta, tanto più che avendoli inviati allo Sharpe, affinchè li esaminasse, anch'egli non ha potuto riferirli ad alcuna delle specie note.

Non sappiamo se questa specie, nel tempo della riproduzione, metta l'abito bianco, come l'affine *T. affinis*; il Modigliani, da me interpellato, mi assicura di non aver mai incontrato individui bianchi.

✠ 24. **Lalage terat** (Bodd.).

? **Lanius orientalis**, Rosenb., Versl. Eil. Nias, p. 19.

Turdus orientalis, Rosenb., ibid.

Lalage terat, Salvad., Ucc. Born. p. 145. — Sharpe, Cat. B. IV, p. 95. — Salvad., Ann. Mus. Civ. Gen. XIV, p. 206. — Buttik., Not. Leyd. Mus. IX, p. 47 (1886).

Lalage dominica, Tweedd., Ibis, 1877, p. 313 (Sumatra).

Cacapasan, nome malese (M.).

a. (41) ♀. G. Sitoli 26 aprile 1886.

« Becco marrone; piedi verde chiarissimo ».

Esemplare in abito giovanile, molto simile ad uno di Giava nel Museo di Torino.

+ 25. **Irena cyanea**, BEGGIE.

Irena cyanea, Salvad., Ucc. Born. p. 151. — Sharpe, Cat. B. III, p. 269 (Malacca). — Salvad., Ann. Mus. Civ. Gen. XIV, p. 207. — Sharpe, Cat. B. VI, p. 269.

Irena crinigera, Sharpe, Cat. B. III, p. 267 (Borneo e Sumatra). — Buttik., Not. Leyd. Mus. IX, p. 41 (1886).

Irena crinigera, Sharpe, Cat. B. VI, p. 176. — Nichols., Ibis, 1882, p. 60.

Maëra, nome Nias (*M*).

Dieci esemplari.

a. (146) ♂. Lelemboli 31 luglio 1886.

« Iride rossa; becco e piedi neri ».

b. (75) ♂. Bawolovalani 16 maggio 1886.

c. (145) ♂. Lelemboli 31 luglio 1886.

Questi tre esemplari sono adulti in abito perfetto; nel primo le piume del sottocoda giungono all'apice della coda, nel secondo sono 12 millimetri più corte e nel terzo circa 2 centimetri più corte, quindi io non credo assolutamente che gli individui di Sumatra e di Borneo si possano considerare come specificamente diversi da quelli di Malacca.

d. (76) ♂. Bawolovalani 17 maggio 1886.

Giovane in abito di transizione, simile alle femmine, ma con molte piume nere sulle parti inferiori, e molte di colore celeste cobalto sulle superiori.

e. (97) ♀. Lelemboli 29 luglio 1886.

f. (119) ♀. Lelemboli 20 luglio 1886.

g. (125) ♀. Lelemboli 29 luglio 1886.

h. (162) ♀. Lelemboli 2 agosto 1886.

i. (196) ♂. juv. Lelemboli 15 agosto 1886.

j. (203) ♂? juv. Lelemboli 15 agosto 1886.

Gli ultimi due esemplari sono giovani con incipiente tinta azzurra cobalto sulle piume del sopraccoda e del sottocoda.

26. **Hyloterpe grisola** (BLYTH).

Hyloterpe griseola, Salvad., Ucc. Born. p. 157.

Hyloterpe grisola, Wald., Ibis, 1874, p. 141.

Pachycephala grisola, Gadow, Cat. B. VIII, p. 220.

Muncian, nome malese (M.).

a. (149) ♂. Lelemboli 31 luglio 1886.

« Becco nero; piedi grigio-perla ».

Simile ad altri individui di Giava, ma forse un poco più oscuro.

27. **Dicaeum trigonostigma** (SCOP.).

Certhia cantillans, Rosenb., Versl. Eil. Nias, p. 19.

Dicaeum trigonostigma, Rosenb., Der Malay. Archip. p. 219 (1878) (Nias).
— Sharpe, Cat. B. X, p. 38.

Clabé, nome malese (M.).

Tutuláru, nome Nias (M.).

Due esemplari.

a. (59) ♂. G. Sitoli 30 aprile 1886.

b. (127) ♀. Lelemboli 26 luglio 1886.

28. **Aethopyga siparaja** (RAFFL.).

Certhia mystacalis, Rosenb. (nec Temm.), Versl. Eil. Nias, p. 19.

Nectarinia siparaja, Rosenb., Der Malay. Archip. p. 219 (1878) (Nias).

Aethopyga siparaja, Salvad., Ann. Mus. Civ. Gen. XIV, p. 212 (1879). — Shelley, Monogr. Nect. pl. 19. — Gadow, Cat. B. IX, p. 21. — Buttk., Not. Leyd. Mus. IX, p. 56 (1886). — Salvad., antea, p. 520.

Pagnosóp, nome malese (M.).

Tiu tiu Gae (che mangia banane), nome Nias (M.).

Due esemplari adulti, coll'addome nerastro senza tinta olivastro.

a. (77). — Bawolovalani 18 maggio 1886.

b. (121) ♂. Lelemboli 27 luglio 1886.

29. **Nectarophila hasselti** (TEMME.).

Certhia hasselti, Rosenb., Versl. Eil. Nias, p. 19.

Nectarophila hasselti, Salvad., Ucc. Born. p. 177.

Nectarinia hasselti, Rosenb., Der Malay. Archip. p. 219 (1878) (Nias).

Cinnyris hasselti, Shelley, Monogr. Nect. p. 127, pl. 42. — Gadow, Cat. B. X, p. 67. — Buttk., Not. Leyd. Mus. IX, p. 56 (1886).

Pagnosóp, nome malese (M.).

Tiu tiu Gae, nome Nias (M.).

a. (78) — Bawolovalani 19 maggio 1886.

« Becco e piedi neri ».

Maschio adulto in abito perfetto, simile agli esemplari di Malacca.

30. *Arachnophila simplex* (S. MÜLL.)

Arachnophila simplex, Salvad., Ucc. Born. p. 172. — Tweedd., Ibis, 1877, p. 301. — Salvad., Ann. Mus. Civ. Gen. XIV, p. 48 (1879).

Anthreptes simplex, Shelley, Monogr. Nect. p. 309, pl. 100.

Anthothreptes simplex, Gadow, Cat. B. X, p. 114.

Pagnosòp, nome malese (M.).

a. (138) — Lelemboli 29 luglio 1886.

Esemplare apparentemente adulto, nell'abito della femmina, ma indicato come maschio!

31. *Anthothreptes malaccensis* (Scop.).

Certhia lepida, Rosenb., Versl. Eil. Nias, p. 19.

? *Arachnothera malaccensis*, Rosenb., Der Malay. Archip. p. 219 (1878) (Nias).

Pagnosòp, nome malese (M.).

Tutularu, nome Nias (M.).

a. (61) ♀. G. Sitoli 30 aprile 1886.

Femmina apparentemente riferibile a questa specie.

32. *Chalcoparia phoenicotis* (TEMM.).

Chalcoparia phoenicotis, Salvad., Ann. Mus. Civ. Gen. XIV. p. 214 (1879).

Anthreptes phoenicotis, Shelley, Monogr. Nect. p. 325, pl. 105.

Anthothreptes phoenicotis, Gadow, Cat. B. X, p. 121.

Pagnosòp, nome malese (M.).

Due maschi adulti in abito perfetto.

a. (181) ♂. Lelemboli 15 agosto 1886.

b. (182) ♂. Lelemboli 12 agosto 1886.

« Iride rosso-scuro; becco nero; piedi cenerini ».

33. *Arachnothera longirostris* (LATH.).

Arachnothera longirostra, Tweedd., Ibis, 1877, p. 300 (Sumatra). — Salvad., Ann. Mus. Civ. Gen. XIV, p. 214 (1879) (Sumatra). — Shelley, Monogr. Nect. p. 357, pl. 114.

Arachnothera longirostris, Gadow, Cat. B. X, p. 103.

Culacès, nome malese (M.).

Quattro esemplari.

a. (116) ♂. Lelemboli 27 luglio 1886.

« Iride marrone; becco nero sopra, cenerino sotto; piedi cenerini ».

b. (132) ♀. Lelemboli 28 luglio 1886.

c. (122) — Lelemboli 27 luglio 1886.

d. (123) — Lelemboli 27 luglio 1886.

Il primo esemplare ha ciuffi aranci sui lati del petto; gli ultimi due, indicati come maschi, sono giovani colle piume imperfette, simili alla femmina.

Mi sembra che nella tavola dello Shelley le parti inferiori siano colorite di giallo troppo vivo, e che il grigio della parte anteriore del collo sia troppo nettamente separato dal giallo delle parti inferiori.

34. *Aegithina viridis*, Br.

? *Sylvia flavigaster*, Rosenb., Versl. Eil. Nias, p. 19.

Sylvia sp., Rosenb., Der Malay. Archip. p. 219 (1878).

Aegithina scapularis, Salvad. (nec Horsf.), Ann. Mus. Civ. Gen. XIV, p. 216 (1879).

Aegithina viridis, Sharpe, Cat. B. VI, p. 11. — Buttk., Not. Leyd. Mus. IX, p. 59 (1886).

Cipou, nome malese (M.).

Gafasst, *Geremboo*, nomi Nias (M.).

Quattro esemplari.

a. (79) ♂. Bawolovalani 20 maggio 1886.

b. (144) ♂. Lelemboli 30 luglio 1886.

c. (188) ♂. Lelemboli.

Questi tre esemplari, simili fra loro, hanno le parti superiori verdi, le ali e la *coda nere*, la parte anteriore del collo di un

bel giallo; essi sono simili al primo esemplare, da me attribuito alla *Aegithina scapularis* (l. c.), della collezione Beccari di Sumatra, ma hanno la parte anteriore del collo di un giallo più vivo e la 2.^a fascia bianca sull'ala, formata dagli apici delle grandi cuopritrici, molto meno larga, anzi appena distinta.

d. (48) ♂ ? G. Sitoli 27 aprile 1886.

Esemplare colla *coda verde*, molto somigliante alla figura della femmina della *Aegithina viridissima* data da Lord Tweeddale (*Ibis*, 1877, pl. V, f. 2), e tuttavia indicato come maschio! Esso somiglia anche, in modo da non poterlo distinguere, agli ultimi due esemplari della collezione di Sumatra fatta dal Beccari e da me erroneamente attribuiti alla *Ae. scapularis* (*Ann. Mus. Civ. Gen.* XIV, p. 216), ed agli esemplari di Giava, *Ae. scapularis* (Horsf.), da me esaminati in gran numero, nessuno dei quali ha la coda nera.

† 35. *Chloropsis zosterops*, Vig.

Phyllornis viridis, Tweedd. (nec Horsf.), *Ibis*, 1877, p. 305.

Phyllornis sonnerati, Salvad. (nec J. et S.), *Ann. Mus. Civ. Gen.* XIV, p. 217 (1879).

Chloropsis zosterops, Sharpe, *Cat. B.* VI, p. 24. — Buttik., *Not. Leyd. Mus.* IX, p. 59 (1886).

Dàon, nome malese (M.).

La-é-la-é, nome Nias (M.).

Cinque esemplari.

a. (135) ♂. Lelemboli 29 luglio 1886.

b. (197) ♂. Lelemboli 15 agosto 1886.

c. (131) ♀. Lelemboli 27 luglio 1886.

d. (198) ♀. Lelemboli 25 agosto 1886.

e. (130) ♂. (juv.?) Lelemboli 27 luglio 1886.

Il maschio giovane somiglia alle femmine, dalle quali differisce per avere il giallo della gola meno vivo, volgente al verdognolo, e per mancare delle due strie azzurrognole sui lati della gola.

† 36. **Pycnonotus plumosus** (BLYTH).

Pycnonotus plumosus, Sharpe, Cat. B. X, p. 152 (1881). — Buttik., Not. Leyd. Mus. IX, p. 61 (1886).

Dgiog dgiog, nome malese (M.).

Laoro damo, nome Nias (M.).

a. (90) — Lelemboli 27 luglio 1886.

« Becco nero-verdognolo; piedi nero-marrone ».

Piume auricolari con sottili strie chiare, formate dagli steli delle medesime; sottocoda olivastro-bruno; remiganti marginate esternamente di olivastro.

† 37. **Pycnonotus simplex**, LESS.

Pycnonotus simplex, Sharpe, Cat. B. X, p. 153, pl. IX (1881). — Buttik., Not. Leyd. Mus. IX, p. 61 (1886).

N'orec, nome malese (M.).

Dgiog dgiog, nome malese (M.).

Laoro damo, nome Nias (M.).

Quattro esemplari.

a. (39) ♂. G. Sitoli 25 aprile 1886.

b. (120) ♂. Lelemboli 30 luglio 1886.

« Iride rossa; becco caffè chiaro; piedi carnei ».

c. (157) ♂ (?) Lelemboli 2 agosto 1886.

d. (156) ♂. Lelemboli 2 agosto 1886.

« Iride cenerina; becco corneo nero; piedi carnei rossicci ».

Gli ultimi due esemplari sono alquanto più piccoli (ala 0^m,075) dei precedenti (ala 0^m,085) e forse appartengono al *Pycnonotus salvadorii*, Sharpe, Cat. B. X, p. 401.

† 38. **Brachypodius melanocephalus** (GM.).

Brachypodius melanocephalus, Salvad., Ann. Mus. Civ. Gen. XIV, p. 221. — Id., antea, p. 521.

Micropus ⁽¹⁾ **melanocephalus**, Sharpe, Cat. B. VI, p. 65 (1881). — Buttik., Not. Leyd. Mus. IX, p. 62 (1886).

Cec-cec, nome malese (M.).

Ussu, nome Nias (M.).

(1) Il genere *Micropus*, Sw., 1837, non può adoperarsi, perchè lo stesso nome era stato precedentemente usato da Meyer e Wolf (1810).

Cinque esemplari.

a. (162) ♂. Lelemboli 3 agosto 1886.

« Iride cenerina; becco nero; piedi marrone scuro ».

b. (114) ♀. Ombalata, Hili (Monte) Zabobo, 26 luglio 1886.

« Iride rosso scuro; becco e piedi neri ».

c. (158) ♂. Lelemboli 2 agosto 1886.

d. (159) ♂. Lelemboli 2 agosto 1886.

e. (160) ♂. Lelemboli 2 agosto 1886.

« Iride cenerina; becco nero; piedi marrone scuro ».

Gli ultimi quattro esemplari sono giovani colla testa olivastrea scura, variegata di nero.

Gli esemplari dell'isola Nias sono alquanto più piccoli di quello di Siboga, precedentemente annoverato, ed hanno l'apice giallo delle timoniere più ristretto e la fascia nera subterminale più larga.

† 39. *Malacopteron magnum*, EYT.

Malacopteron magnum, Salvad., Ucc. Born. p. 226. — Tweedd., Ibis, 1877, p. 309.

Malacopteron cinereum, Sharpe (nec Eyt.?), Cat. B. VII, p. 565.

Tiu-Tiu, nome Nias (M.).

Quattro esemplari.

a. (102) ♂. Lelemboli 30 luglio 1886.

« Becco nero sopra, corneo sotto; piedi giallognoli ».

b. (107) ♂. Ombalata, Hili Zabobo 28 luglio 1886.

c. (109) ♀. Ombalata 28 luglio 1886.

« Iride rossa; becco cenere scuro, grigio-perla sotto; piedi carnicini » (M.).

d. (147) ♀. Lelemboli 31 luglio 1886.

« Iride rossa, becco marrone pallido sopra, grigio-perla sotto; piedi carnicini » (M.).

Ho creduto di dover conservare a questa specie il nome di *M. magnum*, Eyt., giacchè sebbene lo Sharpe dica che il tipo della medesima è un esemplare della specie maggiore (*M. majus*,

Blyth), tuttavia io dubito che, come è avvenuto confusione e scambio di cartellini per i supposti tipi del *M. cinereum*, Eyt., così sia avvenuto pure pel *M. magnum*; la descrizione e le dimensioni del becco e del tarso date dall'Eyton sono assolutamente quelle della specie minore e non della specie maggiore, la quale dovrà continuare a chiamarsi *M. majus*, Blyth. Resta a sapersi, se pure sarà possibile, che cosa sia il *M. cinereum*, Eyt.

† 40. *Orthotomus cineraceus*, BLYTH.

Orthotomus borneensis, Salvad., Ucc. Born. p. 247 (1874). — Sharpe, Ibis, 1876, p. 41, pl. II, f. 1; 1877, p. 116. — Salvad., Ann. Mus. Civ. Gen. XIV, p. 235 (1879).

Orthotomus cineraceus, part., Sharpe, Ibis, 1877, p. 114. — Tweed., Ibis, 1877, p. 312 (partim?). — Sharpe, Cat. B. VII, p. 225 (partim?).

Pectorac, *Cneanén*, nomi malesi (*M.*).

a. (34) — G. Sitoli 25 aprile 1886.

« Becco marrone; piedi marrone-rossiccio ».

b. 117) ♂. Lelemboli 27 luglio 1886.

« Iride gialla; becco marrone sopra, carnicino sotto; piedi carnicini ».

c. (151) ♂. Lelemboli 31 luglio 1886.

« Iride giallo mattone; becco marrone sopra, carnicino sotto; piedi gialli ».

d. (118) ♀. Lelemboli 27 luglio 1886.

« Iride gialla; becco marrone sopra, rosso sotto; piedi rosei ».

L'ultimo esemplare è nell'abito dell'*O. cineraceus*, Blyth, ed i primi nell'abito dell'*O. borneensis*, Salvad., e pare veramente, come asserì lo Sharpe, che il secondo sia il maschio ed il primo la femmina della medesima specie.

† 41. *Prinia flaviventris* (DELESS.)

Prinia flaviventris, Salvad., antea, p. 522.

? *Prinia superciliaris*, Salvad., Ucc. Born. p. 249.

Pectorac, nome malese (*M.*).

a. (33) — G. Sitoli 25 aprile 1886.

« Piedi carnicini ».

Esemplare adulto, molto simile ai tipi della *Prinia superciliaris*, Salvad. di Borneo, ma ha il pileo più oscuro e le parti inferiori meno gialle; secondo lo Sharpe, cui l'ho inviato affinché lo esaminasse, esso appartenerrebbe alla mia specie, che forse dovrà essere riferita alla *P. flaviventris* (vedi OATES, B. of Brit. Burm. I, p. 112); l'esemplare suddetto, per essere un maschio, più adulto e probabilmente in abito di nozze, differisce da quello di Siboga, precedentemente menzionato, per le dimensioni un poco maggiori, per le parti inferiori meno gialle e per le superiori più oscure.

42. **Cittocinclla melanura**, sp. nov.

Ciacin, nome malese (M.).

Ike e *Tete-hua*, nomi Nias (M.).

Cittocinclla C. *macrourae* (Gm.) *simillima*, sed *cauda omnino nigra distinguenda*.

Capite, collo, dorso, *alis et cauda nigerrimis*, nitore nonnullo *chalybaeo*; *uropygio et supracaudalibus albis*; *pectore, abdomine et subcaudalibus rufo-cinnamomeis*; *rostro nigro*; *pedibus fusco-castaneis*.

Long. tot. 0^m,280; al. 0^m,097-0^m,095; caud. 0^m,150; rostri culm. 0^m,016; tarsi 0^m,026.

Foem. *Mari similis*, sed *minor et cauda brevior*.

Pullus. *Ater, gastraeo toto, tectricibus alarum et uropygio rufo-cinnamomeo maculatis*.

Dieci esemplari.

a. (67) ♂. G. Sitoli 1 maggio 1886.

« Becco nero; piedi marrone scuro ».

Esemplare adulto in abito perfetto, *tipo della specie*.

b. (60) ♂. G. Sitoli 30 aprile 1886.

« Becco nero; piedi marrone ».

Simile al precedente, ma coll'apice della prima timoniera di ciascun lato marginata di bianco.

c. (100) ♂ (?) Lelemboli 25 luglio 1886.

« Becco nero, piedi carnei ».

d. (140) ♂ ? Lelemboli 30 luglio 1886.

e. (164) ♂. Lelemboli 2 agosto 1886.

f. (73) ♂. Bawolovalani 15 maggio 1886.

« Iride nera; becco nero; piedi marrone chiaro ».

Gli ultimi quattro esemplari sono alquanto più piccoli dei precedenti avendo la coda più breve ($0^m, 125$), per cui avrei creduto che fossero femmine; inoltre essi hanno il bianco del groppone meno esteso.

L' esemplare *d* ha l' apice delle prime tre timoniere marginato di bianco.

Gli esemplari *e* ed *f*, specialmente quest' ultimo, hanno il colore cannella delle parti inferiori alquanto più chiaro dei precedenti.

g. (137) ♂. Lelemboli 29 luglio 1886.

Esemplare adulto in muta colle piume della coda incompiutamente sviluppate.

h. (126) ♂. Lelemboli 26 luglio 1886.

Esemplare in muta, con le cuoprित्रici mediane delle ali macchiate all' apice di color cannella, residuo dell' abito giovanile.

i. (96) ♂. juv. Lelemboli 25 luglio 1886.

Individuo giovane colle piume nere delle parti superiori, delle ali e della coda senza lucentezza; il bianco del groppone molto ristretto; le cuoprित्रici delle ali con macchie color cannella all' apice; la parte anteriore del collo variegata di rossigno-cannella, e le parti inferiori di color cannella lurido, variegato di nero.

j. (44) pullus. G. Sitoli 26 aprile 1886.

Pulcino preso sul nido, di color nericcio colle parti inferiori macchiate di rossigno-cannella e colle cuoprित्रici delle ali e colle piume del groppone macchiate dello stesso colore.

È singolare che nessuno dei dieci esemplari soprannoverati sia indicato come femmina, ma io dubito che siano tali alcuni almeno degli esemplari minori (*c*, *d*, *e*, *f*).

Probabilmente questa specie è confinata nell' isola Nias.

43. **Copsychus musicus** (RAFFL.)

Copsychus musicus, Tweedd., Ibis, 1877, p. 309. — Büttik., Not. Leyd. Mus. IX, p. 69 (1886). — Salvad., antea, p. 522.

Copsychus saularis, part., Sharpe, Cat. B. VII, p. 61 (1883).

Cucicid, nome malese (M.).

Dihha, nome Nias (M.).

Quattro esemplari.

a. (199) ♂. Lelemboli 11 agosto 1886.

« Iride gialla; becco e piedi neri ».

b. (205) — Lelemboli 8 agosto 1886.

c. (46) — G. Sitoli 27 aprile 1886.

L'ultimo esemplare, probabilmente femmina, differisce dai precedenti per avere la parte anteriore del collo e superiore del petto di color cenerino cupo.

d. (195) ♀. juv. Lelemboli 10 agosto 1886.

« Iride gialla; becco e piedi neri ».

Parti superiori di color grigio-nericcio; le piume bianche delle ali tinte di rossigno e marginate di nero; parte anteriore del collo grigio-rossigna, parti inferiori bianco-luride.

Le cuopratrici inferiori delle ali negli esemplari soprannoverati sono nere marginate di bianco.

44. **Henicurus frontalis**, BLYTH.

Henicurus frontalis, Elwes, Ibis, 1872, p. 259, pl. IX. — Salvad., Ucc. Born. p. 258 (1874). — Tweedd., Ibis, 1877, p. 310 (Sumatra). — Büttik., Not. Leyd. Mus. IX, p. 68 (1886).

Hydrocichla frontalis, Sharpe, Cat. B. VII, p. 321 (1883).

Manintin, nome malese (M.).

Gurinbonbo, nome Nias (M.).

Cinque esemplari, tutti adulti e simili fra loro.

a. (112) ♂. Ombalata, Hili Zabobo, 26 luglio 1886.

« Iride castagno; becco nero; piedi bianchi ».

b. (153) ♂. Lelemboli 1 agosto 1886.

« Piedi carnicini ».

c. (168) ♂. Lelemboli 3 agosto 1886.

d. (194) ♂. Lelemboli 12 agosto 1886.

e. (202) ♂. Lelemboli 10 agosto 1886.

† 45. **Corydalla rufula** (VIEILL.).

? **Anthus pratensis**, var. *indica*, Rosenb., Versl. Eil. Nias, p. 19.

? **Anthus**, sp., Rosenb., Der Malay. Archip. p. 219 (1878) (Nias).

Corydalla rufula, Salvad., antea, p. 522.

Acerét, nome malese (M.).

a. (42) ♂. G. Sitoli 26 aprile 1886.

Simile all'esemplare della collezione di Sumatra, ma coll'unghia del dito posteriore alquanto più breve, poco più lunga del dito stesso; la seconda timoniera ha il vessillo esterno bianchiccio e soltanto lo stelo nericcio.

† 46. **Munia maja** (LINN.).

Fringilla maja, Rosenb., Versl. Eil. Nias, p. 19.

Amadina maja, Rosenb., Der Malay. Archip. p. 219 (1878) (Nias).

Munia maja, Salvad., Ucc. Born. p. 264. — Tweedd., Ibis, 1877, p. 318. — Salvad., Ann. Mus. Civ. Gen. XIV, p. 237 (1879).

Bondol, nome malese (M.).

Silivi, nome Nias (M.).

Quattro esemplari.

a. (32) ♂. G. Sitoli 25 aprile 1886.

b. (170) ♂. Lelemboli 3 agosto 1886.

c. (184^{bis}) ♂. Lelemboli 6 agosto 1886.

d. (169) ♀. Lelemboli 3 agosto 1886.

« Becco grigio-perla; piedi cenerini ».

L'ultimo esemplare ha la coda più breve e non sembra adulto.

† 47. **Munia nisoria** (TEMM.).

Uroloncha punctularia, Rchb. (nec. Gm.), Singvög. p. 45, n. 141-42.

Munia punctularia, Salvad., Ann. Mus. Civ. Gen. XIV, p. 237 (1879). — Büttik., Not. Leyd. Mus. IX, p. 71 (1886).

Paking, o *Pachtn*, nome malese (M.).

Silivi nali, nome Nias (M.).

Due esemplari.

a. (54) ♂ ad. G. Sitoli 28 aprile 1886.

b. (204) ♂ juv. Lelemboli 8 agosto 1886.

Il secondo esemplare è di colore bruno, più chiaro inferiormente; la coda di color grigio e così pure il sopraccoda, sul quale cominciano ad apparire tracce di margini chiari.

Pel colore grigio della coda e del sopraccoda questa specie si distingue dall'affine *M. punctularia* (Gm.), che ha quelle parti di color fulvo dorato.

48. **Ploceus maculatus** (L. S. Müll.).

Ploceus maculatus, Salvad., antea, p. 523.

Magnâr, nome malese (M.).

a. (64) ♂. G. Sitoli 1 maggio 1886.

Esemplare nell'abito delle femmine.

49. **Calornis altirostris**, nov. sp.

? **Turdus cantor**, Rosenb. (nec. Gm.), Versl. Eil. Nias, p. 19.

? **Calornis chalybaea**, Rosenb. (nec Horsf.), Der Malay. Archip. p. 219 (1878).

Klin, nome malese (M.).

Calornis C. *chalybaea* (Horsf.) *similis, sed saturatior, major, et rostro validissimo multo altiore facile distinguenda.*

Nigro-viridis, nitens; alis et cauda nigricantioribus; rostro et pedibus nigris; iride rubra.

Jun. *Supra nigro-viridis, nitens, plumis gastraei toti in medio nigro-viridibus nitentibus et late albo-marginatis; iride rubra; rostro nigro; pedibus pallide viridibus.*

Long. tot. 0^m,170; al. 0^m,105; caud. 0^m,065; rostri culm. 0^m,018; rostri alt. 0^m,009; tarsi 0^m,023.

Due esemplari.

a. (99) ♂. Lelemboli 27 luglio 1886.

« Iride rossa; becco e piedi neri ».

b. (50) — G. Sitoli 28 aprile 1886.

« Iride rossa; becco nero; piedi verde-chiaro ».

Questa specie, rappresentante della *C. chalybaea*, alla quale è molto affine, differisce dalla medesima per le dimensioni alquanto maggiori, pel colorito verdone splendente più cupo e principalmente pel becco molto più alto, tanto che colpisce per la sua grossezza. Evidentemente quel carattere non è individuale, giacchè si verifica non solo nell'adulto, ma anche nel giovane.

† 50. **Gracula robusta**, nov. sp.

Eulabes indicus, Rosenb. (nec Cuv.), Versl. Eil. Nias, p. 19.

? **Eulabes javanensis**, Rosenb. (nec Osbeck), Der Malay. Archip. p. 219 (1878).

Beo, nome malese (*M.*).

Magghiao, nome Nias (*M.*).

Gracula G. javanensi (Osb.) *affinis, sed valde major, rostro validissimo, multo majore, area nuda genarum inferius cum paleis occipitalibus conjuncta, fascia alarum alba transversa latissima, duplo vel triplo latiore quam in Gr. javanensi, et remigibus secundariis quoque in medio macula alba notatis.*

Maxima, nigro-chalybaea; capitis plumis brevibus velutinis; pectore et dorso summo violaceo nitentibus, uropygio et supracaudalibus viridi nitentibus; area genarum nuda, imam partem versus, cum paleis occipitalibus latissimis conjuncta; fascia alba transversa in medio remigum primariarum (1.^a excepta) latissima; remigibus secundariis in medio macula alba notatis; rostro rubro-aurantio, apice flavo; pedibus flavis; iride rubra; paleis occipitalibus flavis.

Long. tot. 0^m, 385-0^m, 330; al. 0^m, 210-0^m, 190; caud. 0^m, 105-0^m, 085; rostri culm. 0^m, 036-0^m, 033; rostri basis 0^m, 045-0^m, 042; tarsi 0^m, 042.

Otto esemplari.

a. (28) — G. Sitoli 22 aprile 1886.

« Becco rosso-arancio, coll' apice giallo; piedi gialli ».

b. (68) — G. Sitoli 2 maggio 1886.

« Becco rosso-arancio, coll' apice giallo; piedi gialli; caruncole occipitali (grandi) arancio-rosse ».

c. (92) — Lelemboli 25 luglio 1886.

« Iride rossa; becco rosso coll' apice giallo; caruncole occipitali gialle; piedi gialli ».

Caruncole occipitali grandi; penne delle ali incompiutamente sviluppate.

d. (93) ♂. Lelemboli 25 luglio 1886.

« Iride rossa; becco rosso con l' apice giallo; caruncole occipitali e piedi gialli ».

Caruncole occipitali piccole; penne delle ali incompiutamente sviluppate.

e. (103) ♀. Ombalata 26 luglio 1886.

« Iride rossa; becco rosso con la punta gialla; caruncole occipitali (grandissime) e piedi gialli ».

Tipo della specie.

f. (104) ♂. Ombalata 26 luglio 1886.

« Iride rossa; becco rosso, con la punta gialla; caruncole occipitali (grandissime) e piedi gialli ».

g. (172) ♀. Lelemboli 9 agosto 1886.

« Iride rossa; becco rosso con la punta gialla; caruncole occipitali e piedi gialli ».

h. (179) — Lelemboli 6 agosto 1886.

« Iride rossa; becco rosso colla punta gialla; caruncole occipitali e piedi gialli ».

Questi otto esemplari sono simili fra loro; lievi differenze sono nelle dimensioni:

	LUNG. TOT.	ALA	CODA	BECCO, CULM.	BECCO DALLA BASE
a.	0 ^m ,350	0 ^m ,190	0 ^m ,085	0 ^m ,035	0 ^m ,045
b.	0 ^m ,385	0 ^m ,207	0 ^m ,100	0 ^m ,033	0 ^m ,043
c.	0 ^m ,340	0 ^m ,196	0 ^m ,090	0 ^m ,033	0 ^m ,043
d. (♂)	0 ^m ,330	0 ^m ,205	0 ^m ,090	0 ^m ,033	0 ^m ,043
e. (♀)	0 ^m ,335	0 ^m ,206	0 ^m ,090	0 ^m ,036	0 ^m ,045
f. (♂)	0 ^m ,350	0 ^m ,210	0 ^m ,105	0 ^m ,034	0 ^m ,043
g. (♀)	0 ^m ,335	0 ^m ,200	0 ^m ,090	0 ^m ,032	0 ^m ,042
h.	0 ^m ,365	0 ^m ,210	0 ^m ,095	0 ^m ,035	0 ^m ,045

Questa specie è la più grande fra quelle conosciute: il suo becco è grandissimo e molto robusto, e così pure i piedi. Essa somiglia molto alla *Gr. javanensis*, dalla quale si distingue per le dimensioni notevolmente maggiori, per le caruncole occipitali più larghe ed a quel che pare congiunte fra loro alla base e congiunte, mercè uno spazio nudo, colla parte inferiore dell'area nuda delle gote, e principalmente per la fascia bianca sulle ali molto più larga, due volte od anche tre volte tanto, e per *le remiganti secondarie aventi nel mezzo una macchia bianca, che non si trova mai nella Gr. javanensis.*

51. *Corvus tenuirostris* (MOORE).

Corvus tenuirostris, Moore, Cat. B. Mus. E. I. Comp. II, p. 558. — Tweedd., Ibis, 1887, p. 320.

? *Corvus validus*, Rosenb., Der Malay. Archip. p. 219 (1878).

Gdo, nome malese (M.).

Corvus C. valido (Bp.) *similis, sed rostro diverso, ad basin altiore, apicem versus subtiliore et acutiore.*

Nitide nigro-violaceus, collo et gastraeo toto vix grisescentibus; basi plumarum corporis alba; plumis gulae tantum latiusculis, lanceolatis; spatio postoculari lato nudo; culmine rostri haud plumis setosis narium oblecto; rostro et pedibus nigris; iride rubra.

Long. tot. circ. 0^m,450; al. 0^m,320; caud. 0^m,160; rostri culm. 0^m,060; tarsi 0^m,051.

a. (83) ♂. Hili (Monte) Buruassi 7 giugno 1886.

« Iride rossa; becco e piedi neri ».

Non essendo riuscito a riferire l'esemplare suddetto ad alcuna delle specie a me note proprie delle isole della Sonda, l'ho inviato allo Sharpe, il quale lo ha determinato per *C. tenuirostris*, Moore; questa specie, giudicando da detto esemplare, appartiene al gruppo del *C. validus* e del *C. enca*, avendo come queste specie uno spazio nudo triangolare dietro l'occhio, ma differisce da ambedue per diversa forma del becco, che è più alto alla base, meno rigonfio nella parte apicale e quindi più acuminato;

il becco somiglia a quello di taluni esemplari del *Corvus frugilegus* d' Europa.

I due esemplari di Sumatra della collezione Beccari, da me attribuiti al *C. tenuirostris*, Moore (*Ann. Mus. Civ. Gen.* XIV, p. 240), probabilmente appartengono al *C. validus*, Temm.; il 2.^o notevolmente più piccolo ed apparentemente giovane, ha la base delle piume di un bianco sudicio, quasi grigiastro; ambedue hanno il becco meno robusto di un esemplare di Borneo del *C. validus*, conservato nel Museo Civico di Genova.

Il *C. tenuirostris*, Moore, è stato riferito dallo Sharpe (*Cat. B.* III, p. 43) al *C. enca*, ma lo stesso ornitologo (*in litt.*) mi avverte che è invece una specie distinta, giustamente riconosciuta per tale da Lord Tweeddale (*l. c.*).

† 52. *Osmotreron vernans* (LINN.).

? *Columba purpurea*, Rosenb., Versl. Eil. Nias, p. 20.

Columba vernans, Rosenb., Versl. Eil. Nias, p. 20.

? *Treron viridis*, Rosenb. (nec. Scop.), Der Malay. Archip. p. 220 (1878).

Osmotreron vernans, Salvad., antea, p. 523.

Wali, nome malese (*M.*).

Fine, nome Nias (*M.*).

Tre esemplari.

a. (40) — G. Sitoli 24 aprile 1886.

« Piedi rossi ».

b. (72) ♂. Bawolovalani 15 maggio 1886.

« Iride rossa; piedi rossi ».

c. (58) ♂. juv. G. Sitoli 29 aprile 1886.

« Piedi rossi ».

Esemplare giovanissimo, quasi nidiaceo, somigliante alle femmine, ma con colori luridi.

† 53. *Osmotreron fulvicollis* (WAGL.).

Treron fulvicollis, Salvad., Ucc. Born. p. 238.

Wali, nome malese (*M.*).

Buruchéche, nome Nias (*M.*).

a. (81) ♂. Sendrekeasi 28 maggio 1886.

« Iride marrone; becco marrone colla punta grigio-perla; piedi rossi ».

Esemplare adulto in abito perfetto, simile ad un altro di Borneo conservato nel Museo di Torino, ma con colori alquanto più scuri.

+ 54. **Carpophaga consobrina**, nov. sp.

? **Carpophaga perspicillata**, Rosenb. (nec Temm.), Versl. Eil. Nias, p. 20.

Carpophaga aenea, Rosenb. (nec Linn.), Der Malay. Archip. p. 220 (1878) (Nias).

Brinù, nome Nias (M.).

Capite, collo, pectore et abdomine cinereis; collo postico imo et pectore vix vinaceo tinctis; dorso, uropygio, supracaudalibus et alis viridi-aeneis; colore cinereo colli postici abrupte a colore viridi-aeneo dorsi separato; remigibus obscure viridi-aeneis, primariis grisescentibus, subtus pallide schistaceis; subalaribus cinereis; cauda saturate aeneo-viridi, subtus fusco-nigra; subcaudalibus saturate castaneis; rostro ad basin nigro, apicem versus griseo; pedibus et iride rubris.

Foem. *Mari similis, sed paullo minor, colore aeneo-viridi dorsi alarum et caudae magis cyaneo nitente.*

Long. tot. 0^m,395-0^m,390; al. 0^m,234-0^m,230; caud. 0^m,130-0^m,120; rostri 0^m,020-0^m,019; tarsi 0^m,031-0^m,030.

Due esemplari, *tipi della specie*.

a. (70) ♂. G. Sitoli 6 maggio 1886.

« Iride rossa; becco nero alla base, grigio-perla all'apice; piedi rosso-amaranto ».

Esemplare adulto: dorso ed ali di color verde-bronzato.

b. (69) ♀. G. Sitoli 6 maggio 1886.

« Iride rossa; becco nero alla base, grigio-perla all'apice; piedi rosso-amaranto ».

Simile al maschio, ma ne differisce per essere alquanto più piccola e per avere le piume verdi-bronzate del dorso e delle ali con copiosi riflessi azzurri sui margini; anche la coda volge più all'azzurro.

Questa specie appartiene al gruppo della *C. aenea*, dalla quale si distingue:

1.^o e principalmente per avere il colore cenerino della cervice nettamente separato dal verde bronzato del dorso, mentre nella *C. aenea* il colore grigio scuro della cervice passa gradatamente nel colore verde splendente del dorso;

2.^o per la testa cenerina senza tinta rosea;

3.^o per le piume intorno alla base del becco e della gola non bianche;

4.^o pel colore castagno del sottocoda molto più cupo;

5.^o per le dimensioni minori.

Questa nuova specie somiglia molto alla *C. geelwinkiana*, Schleg. della Papuasias, avendo com'essa il colore cenerino *chiaro* della cervice nettamente separato dal colore verde splendente del dorso, ma ne differisce per le dimensioni minori, pel colore castagno del sottocoda molto più cupo e principalmente per le piume della fronte che, come nella *C. aenea*, si protraggono in punta sul culmine del becco, mentre nella *C. geelwinkiana*, quelle piume terminano in linea retta e non si avanzano tanto, per cui il culmine del becco appare notevolmente più lungo.

+ 55. *Myristicivora bicolor* (Scop.).

Carpophaga bicolor, Salvad., Ucc. Born. p. 202 (syn. emend.).

Carpophaga littoralis, Rosenb., Versl. Eil. Nias, p. 20.

Carpophaga luctuosa, Rosenb. (nec Temm.), Der Malay. Archip. p. 220 (1878).

Myristicivora bicolor, Salvad., Orn. Pap. e Mol. III, p. 107 (1882).

Brùù Safusi (bianco), nome Nias (*M.*).

a. (141) ♂. Lelemboli 30 luglio 1886.

Esemplare adulto con qualcuna fra le piume più lunghe del sottocoda terminate da macchie nerastre.

+ 56. *Macropygia modiglianii*, sp. nov.

? *Columba amboinensis*, Rosenb. (nec Linn.), Versl. Eil. Nias, p. 20.

Ticucur huncial, nome malese (*M.*).

Láfo, *Lapôu*, nomi Nias (*M.*).

Macropygia rufo-cinnamomea, dorso, alis et cauda saturatioribus, remigibus fuscis, intus rufo-cinnamomeo marginatis; collo undique nitide amathystino-purpureo; rectricibus prima et secunda apicem versus fascia subapicali nigra transversa notatis; rostro brunneo; pedibus rubris; iride intus alba, exterius rubra.

Foem. *Mari similis*, sed paullo minor, collo postico obsolete aureo-violaceo nitente; collo postico et dorso summo nigro transfasciatis; marginibus tectricum alarum laetius cinnamomeis.

Long. tot. 0^m,365; al. 0^m,187; caud. 0^m,150; rostri 0^m,019; tarsi 0^m,022.

a. (124) ♂. Lelemboli 29 luglio 1886.

« Iride con doppio cerchio, l' interno bianco; l' esterno rosso; becco cioccolatte; piedi rossi ».

Maschio adulto in abito perfetto, *tipo della specie*: Testa, gola, petto, addome e sottocoda di color rossigno cannella; il collo tutto intorno ha bellissimi riflessi violaceo-ametistini; dorso, ali e coda di color cannella cupo; le remiganti primarie scure, marginate internamente di color cannella; la prima e la seconda timoniera con una fascia nera trasversale presso l' apice.

b. (89) ♀. Lelemboli 7 luglio 1886.

« Iride rossa; becco color cioccolatte; piedi rossi ».

Simile al precedente, ma con leggerissimi riflessi porporini e dorati sul collo e con fascie trasverse nericie, specialmente sulla cervice e sulla parte superiore del dorso.

c. (87) ♀. Lelemboli 27 luglio 1886.

« Iride, becco e piedi rossi ».

Esemplare adulto, probabilmente femmina, simile al precedente.

d. (108) ♀. Ombalata, Hili Zabobo, 28 luglio 1886.

« Iride con cerchio interno bianco ed altro esterno rosso; becco castagno chiaro; piedi castagni ».

Simile ai due esemplari precedenti, ma col color cannella un

poco più chiaro e con i riflessi porporino-dorati della cervice più uniformi e colle fascie trasversali scure della cervice e della parte superiore del dorso più sottili; le stesse parti sono finalmente punteggiate di nero.

Questa specie è affine alla *Macropygia emiliana*, Bp., di Giava; io ho potuto esaminare due femmine di questa specie, dalla quale la *M. modiglianii* differisce per essere notevolmente più grande. Una femmina di Giava del Museo Civico di Genova ha l'ala lunga 0^m,170, e 0^m,165 una femmina della collezione Turati, mentre l'ala della *M. modiglianii* ha 0^m,187 di lunghezza.

Lord Walden (*Trans. Zool. Soc.* IX, p. 218) descrive la *M. emiliana* come notevolmente più piccola della *M. tenuirostris*, Gr., delle isole Filippine e colle parti superiori, compresa la faccia superiore della coda, di colore rossigno chiaro, la quale cosa certamente non si verifica nella specie dell' isola Nias, che anche perciò non può essere riferita alla specie di Giava.

✚ 57. *Chalcophaps indica* (LINN.).

Chalcophaps indica, Salvad., Ucc. Born. p. 299. — Tweedd., Ibis, 1877, p. 322 (Sumatra). — Salvad., Orn. Pap. e Mol. III, p. 173 (1882).

Calin bucân, nome malese (*M.*).

a. (133) ♂. Lelemboli 29 luglio 1886.

« Iride nera; becco rosso-vinaceo alla base, rosso vivo all'apice; piedi rosso-vinaceo ».

Esemplare adulto in abito perfetto, simile ad altri di Borneo e delle Filippine.

✚ 58. *Aegialitis geoffroyi* (WAGL.).

? *Charadrius hiaticula*, Rosenb. (nec Linn.). Der Malay. Archip. p. 220. *Aegialitis geoffroyi*, Salvad., Orn. Pap. e Mol. III, p. 298.

Asi, nome Nias (*M.*).

a. (206) — G. Sitoli 29 agosto 1886.

« Becco e piedi neri ».

Esemplare in abito imperfetto, senza rosso sul petto, che è tinto di grigio; forse è una femmina.

Fu detto al sig. Modigliani dagli indigeni di Nias che questo uccello venga preso da un mollusco bivalve sulla riva del mare, quando la conchiglia essendo aperta e l'uccello cercando di mangiarne l'animale, o piuttosto i piccoli crostacei ed altri animalletti parassiti, esso serra le due valve. Al sig. Modigliani fu portata anche la conchiglia del mollusco, che è la *Cytherea meretrix*, Lk.

† 59. **Tringoides hypoleucos** (LINN.).

Tringoides hypoleucos, Salvad., Orn. Pap. e Mol. III, p. 318.

Totanus hypoleucos, Büttik., Not. Leyd. Mus. IX, p. 79 (1886).

Tilil, nome malese (M.).

a. (45) ♀. G. Sitoli 27 aprile 1886.

« Becco nero; piedi verdastri ».

60. **Amauornis phoenicura** (PENN.).

Erythra phoenicura, Salvad., Ucc. Born. p. 340. — Tweedd., Ibis, 1877, p. 323. — Salvad., Ann. Mus. Civ. Gen. XIV, p. 253. — Büttik., Not. Leyd. Mus. IX, p. 80 (1886).

Creo, nome malese (M.).

a. (31) ♂. G. Sitoli 25 aprile 1886.

« Iride marrone; becco verde colla base del culmine rosso; piedi gialli ».

61. **Demiegretta sacra** (GM.).

Demiegretta sacra, Salvad., Ucc. Born. p. 346. — Tweedd., Ibis, 1877, p. 323. — Salvad., Orn. Pap. e Mol. III, p. 345. — Büttik., Not. Leyd. Mus. IX, p. 80 (1886).

Cassintik, nome malese (M.).

Due esemplari nell'abito nero-ardesiaco colla linea bianca lungo il mezzo della gola.

a. (85) ♂. Lagundi 20 giugno 1886.

« Iride rossa; becco corneo scuro; piedi neri ».

b. (86) ♀. Lagundi 20 giugno 1886.

« Iride rossa; becco corneo scuro; piedi neri ».

La femmina è notevolmente più piccola del maschio; ambedue sono in abito perfetto con un copioso ciuffo di lunghe piume affilate sull'occipite e con lunghe piume a barbe decomposte sul dorso.

— 62. *Ardetta sinensis* (G_M).

Ardetta sinensis, Salvad., Ucc. Born. p. 354. — Id., Orn. Pap. e Mol. III, p. 363.

Kondan, nome volgare (M.).

a. (55) ♂. G. Sitoli 29 aprile 1886

« Becco nero; piedi verdone ».

SPIEGAZIONE DELLE TAVOLE

Tav. VIII. Fig. 1. *Cittocincla melanura*.

» 2. *Macropygia Modiglianii*.

Tav. IX. Fig. 1. *Calornis altirostris*.

» 2. *Gracula robusta*.
